

Fondi europei permetteranno di creare una serie interventi per promuovere la crescita culturale del pubblico

Cinema, un circuito di qualità

Un progetto realizzato dalla Regione Puglia e dell'Apulia Film Commission per sostenere le attività delle sale della nostra terra. Già pronto il bando per poter partecipare.

Buio in sala. Gian Piero Brunetta, non solo un grande critico e storico del cinema ma soprattutto appassionato e inguaribile spettatore, in questo prezioso volume che non manca negli scaffali dei cinefili, descrive il rapporto straordinario che si instaura tra il pubblico e la sala. Un rapporto fatto di piccoli riti, abitudini e manie, che dimostrano il legame tra chi desidera farsi rapire da quel mondo e il luogo in cui l'incanto, per un tempo lungo un film, avviene.

Quasi un legame affettivo, forse più forte ed intenso quanto più piccola è la sala. Nella nostra Regione sale di questo tipo sono ancora presenti nel ricordo di chi ha potuto sperimentare quella forma di visione (una sorta di *Nuovo Cinema Paradiso*

in versione pugliese) perché nella realtà sono quasi tutte scomparse, destinate ad altro uso o chiuse. Ma ricorrendo anche in questo caso un grande film, qualcosa è cambiato. Perché intercettando fondi messi a disposizione della comunità europea (fondi dell'asse IV FESR 2007 - 2013 che complessivamente ammontano per il biennio 2010 2011 a 7 milioni di euro), attraverso l'incontro virtuoso e sinergico tra Regione e Apulia Film Commission sarà possibile creare un circuito della sale cinematografiche in grado di programmare cinema di qualità.

Ad indicare le modalità in cui sarà realizzato il progetto l'assessore regionale al Mediterraneo **Silvia Godelli** e il presidente dell'AFC, **Oscar Iarussi** in una conferenza stampa svoltosi stamani nella sede della Presidenza della Re-

gione.

Da domani 16 ottobre e fino al 15 novembre, così come previsto dal bando (tutte le informazioni sui siti www.apuliafilmcommission.it; www.regione.puglia.it; e negli uffici dell'AFC alla Fiera del Levante) gli esercenti pugliesi potranno candidare la propria sala. Se saranno riconosciuti i criteri (distribuzione sul territorio, ubicazione, servizi offerti, caratteristiche delle sale, programmazione di qualità) necessari alla scelta da parte della commissione di valutazione scelta dall'AFC, il proprietario del cinema riceverà 16mila euro impegnandosi a mettere a disposizione della programmazione di qualità dell'Apulia Film Commission (la direzione artistica è affidata ad **Angelo Ceglie**) 220 giornate. Ma non è tutto.

Se saranno previste altre

attività legate alla diffusione della cultura cinematografica (incontri con autori e registi, convegni, mostre e matinée), sarà possibile ricevere un contributo ulteriore di 20mila euro all'anno. "È un progetto - ha ricordato Iarussi - che non mettiamo in atto per gli esercenti ma con gli esercenti per creare un circuito pugliese che permetta di diffondere cinema di qualità, che sostenga le produzioni italiane ed europee, spesso schiacciate dal monopolio statunitense. Sostenendo sale che decidono di fare una programmazione di questo tipo, offriamo anche un arricchimento culturale al pubblico che le sceglierà". La creazione del circuito rappresenta solo una delle azioni che la Regione Puglia ha avviato per il sostegno al settore cinematografico. "Per il Bif&st-Bari International Film&Tv Festival - ha dichiarato la Godelli - come assessorato abbiamo messo a disposizione un finanziamento di 800mila euro, mentre 90 mila sono quelli stanziati dalla Cassa di Risparmio di Puglia. Siamo in attesa della conferma del finanziamento del Comune (300mila euro). Siamo particolarmente soddisfatti della possibilità di ospitare una parte del programma della rassegna all'interno del Petruzzelli. Per quanto riguarda invece le sale presto sarà riaperto un cinema storico di Bari che si è sempre distinto per la programmazione d'essai, l'Abc per cui abbiamo stanziato dei fondi per la ristrutturazione (77mila euro). Un progetto che abbiamo realizzato con un protocollo con l'Agis diretta da **Giancarlo Castellano** e naturalmente in sinergia con l'AFC".

Gilda Camero